



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102013902119530
Data Deposito	21/01/2013
Data Pubblicazione	21/07/2014

Classifiche IPC

Titolo

ELEMENTO MODULARE PER RETI A DOGHE

WILFORD 4C SRL – ZANE' (VI)

TITOLO

ELEMENTO MODULARE PER RETI A DOGHE

DESCRIZIONE

5 Il presente brevetto è attinente alle reti per materassi ed in particolare concerne un nuovo tipo di rete con doghe in legno.

Sono note le reti per sostenere il materasso sia del tipo in metallo, che vengono applicate ad un telaio rigido anch'esso in metallo, sia del tipo a doghe di legno, leggermente ricurve con la parte convessa rivolta verso
10 l'alto.

Le reti in legno note comprendenti doghe in legno, ad esempio realizzate in faggio naturale o con altri tipi di legno sono composte da un unico telaio oppure sono composte da due o più telai tra loro incernierati per poter inclinare i vani piani ed anche per essere richiusi per occupare meno spazio.

15 Sono altresì note le reti, divise in due o tre parti, che comprendono un meccanismo meccanico o elettrico variamente comandato che consente ad una o più parti di assumere posizioni differenti dalla posizione piana.

E' noto che la rete deve svolgere l'importante funzione di sostenere il materasso ed ammortizzare il peso dell'individuo.

20 Altra importante funzione della rete è quella di garantire un corretto posizionamento del corpo dell'individuo che si stende sopra il materasso.

Le reti note attualmente in commercio, composte da doghe in legno o reti metalliche che non sempre consentono una corretta distribuzione del peso del corpo dell'individuo.

25 La maggior parte delle noti rete in doghe viene combinata con l'uso di

materassi ortopedici per favorire una corretta posizione della colonna vertebrale.

5 La carente capacità delle note reti di ammortizzare correttamente il peso del corpo umano, può disturbare il sonno dell'individuo che non riesce a rilassare correttamente la muscolatura della colonna vertebrale.

Oggetto del presente brevetto è un nuovo tipo di rete a doghe per materasso comprendente elementi modulari che consentono di scaricare gradualmente e correttamente il peso del corpo dell'individuo steso sul materasso.

10 Compito principale del presente trovato è di migliorare il riposo dell'individuo e di consentire un corretto posizionamento della colonna vertebrale e un rilassamento globale della muscolatura.

Questi ed altri scopi, diretti e complementari, sono raggiunti da un nuovo elemento modulare per reti a doghe per materassi.

15 Detta rete a doghe per materassi comprende almeno un nuovo elemento modulare dotato di dispositivi laterali di aggancio alla struttura della rete.

Detto elemento modulare comprende almeno 4 doghe e almeno 2 appoggi ammortizzanti dotati di sedi per l'inserimento delle estremità di dette 4 doghe piane di differente larghezza e rigidità e conformazione.

20 Ogni appoggio ammortizzante modulare, infatti, comprende almeno quattro sedi per l'inserimento delle estremità delle doghe e almeno due fori per il passaggio delle viti fissanti di ciascun appoggio modulare alla struttura portante in legno o metallo.

25 Detto appoggio modulare ha funzione di ammortizzatore, in quanto comprende uno o più fori preferibilmente ovalizzati, atti ad ammortizzare il carico sulla rete. Ogni appoggio modulare è conformato in modo da

consentire l'inserimento delle estremità di almeno quattro doghe di cui, una prima doga e una seconda doga superiori laterali arcuate, destra e sinistra, con dosso verso l'alto, una terza doga centrale lineare interposta a detta prima e seconda doga e una quarta doga posta in posizione sottostante a detta terza doga centrale. Detta quarta doga inferiore è arcuata verso l'alto.

La terza doga centrale dritta ha una dimensione superiore rispetto alle altre tre doghe e quindi ha una maggiore rigidità.

Si prevede inoltre un dispositivo di contatto interposto tra detta terza doga centrale lineare e detta quarta doga inferiore arcuata verso l'altro.

Questo dispositivo di contatto funge da ulteriore ammortizzatore nel momento in cui la doga centrale riceve il carico ed è premuta verso il basso.

In presenza, infatti, di un peso sulla rete, le doghe superiori arcuate destra e sinistra vengono caricate per prime, e successivamente interviene la terza doga centrale lineare che, al crescere del carico, tramite il dispositivo di contatto, carica anche la quarta doga centrale inferiore.

In questo modo, per quanto sopra descritto, il carico della persona stesa sul letto viene assorbito in tempi differenti dalle quattro doghe solidali ai medesimi moduli di appoggio ammortizzati.

Le caratteristiche di detto nuovo elemento modulare saranno meglio chiarite dalla seguente descrizione con riferimento alle tavole di disegno, allegate a titolo di esempio non limitativo.

In figura 1 è rappresentata una vista frontale dell'appoggio modulare A dotato di quattro sedi S1, S2, S3 e S4 per l'inserimento delle quattro doghe D1, D2, D3 e D4.

In figura 2 è rappresentata una vista dell'appoggio modulare A con le

estremità delle doghe D1, D2, D3, D4 inserite.

In figura 3 è rappresentata una vista laterale del dispositivo modulare M con i due appoggi modulari A e le estremità delle quattro doghe D1, D2, D3 e D4 inserite ed il dispositivo di collegamento centrale T.

5 In figura 4 è rappresentata una vista dell'alto delle quattro doghe D1, D2, D3 e D4 ed i due appoggi modulari A.

In figura 1 viene visto l'appoggio modulare A con le sedi di inserimento delle estremità delle quattro doghe D1, D2, D3, D4. Detto appoggio modulare A comprende quattro sedi S1, S2, S3, S4 per l'inserimento delle
10 estremità delle quattro doghe D1, D2, D3, D4.

Detto appoggio modulare A comprende, inoltre, una serie di archi C elastici, disposti in modo da ottenere quattro fori ellittici M1, M2, M3, M4, atti ad assumere la funzione di ammortizzatori e posizionati tra le tre sedi S1, S2, S3 delle tre doghe superiori e le sedi F1, F2 per i dispositivi di fissaggio alla
15 struttura portante L perimetrale della rete.

Detto appoggio modulare A può essere convenientemente realizzato in materiale elastico.

In figura 2 viene presentata una vista dell'appoggio modulare A ove si identificano tre parti piane P1, P2 e P3 atte a fungere da appoggio del bordo
20 del materasso e dotate sulla superficie, di rilievi atti a creare attrito al contatto con il materasso.

In figura 3 viene rappresentato l'elemento modulare M comprendente due appoggi modulari A, e le quattro doghe D1, D2, D3, D4 con le estremità inserite all'interno delle sedi S1, S2, S3, S4.

25 Detto elemento modulare M comprende due doghe, destra e sinistra D1, D2,

aventi le estremità inserite nelle corrispondenti due sedi S1, S2 superiori destra e sinistra. Dette doghe destra e sinistra D1 e D2 hanno forma arcuata verso l'alto e sono in materiale di legno lamellare preferibilmente multistrato.

5 Dette doghe destra e sinistra D1, D2 hanno uno spessore preferibilmente inferiore rispetto allo spessore della terza doga centrale D3.

Detto elemento modulare M comprende altresì una terza doga centrale D3 di spessore maggiore alle altre tre doghe D1, D2, D4. Detta terza doga centrale D3 ha forma lineare piana e le sue estremità vengono inserite nelle
10 corrispondenti sedi S3 degli appoggi modulari A.

La terza doga centrale D3 viene realizzata in modo da comprendere alle estremità una riduzione di spessore in quanto generalmente ha uno spessore maggiore rispetto all'altezza della rispettiva sede S3 dove viene inserita.

Detto elemento modulare M comprende una quarta doga inferiore D4, con
15 estremità inserite nelle sedi S4, di spessore inferiore alla terza doga centrale D3.

Detta quarta doga centrale inferiore D4 ha una forma arcuata verso l'alto.

In figura 4 vengono rappresentate le quattro doghe D1, D2, D3, D4 assemblate con due appoggi A a formare l'elemento modulare M. Fra la
20 quarta doga centrale inferiore D4 e la terza doga centrale D3 è previsto un dispositivo di contatto centrale T. Quando la rete viene sottoposta al carico, derivato dal peso del corpo che si stende sul materasso, le due doghe D1, D2 superiori, destra e sinistra si abbassano per prime, mentre la terza doga D3 centrale, di maggiore spessore, si abbassa successivamente fino a chiamare a
25 collaborazione la quarta doga inferiore D4, tramite detto dispositivo di

contatto T.

Detto dispositivo di contatto T comprende almeno in parte uno strato di materiale elastico.

5 Una volta inserite le otto estremità delle doghe D1, D2, D3, D4 nelle rispettive sedi S1, S2, S3, S4 dei due appoggi A è possibile applicare l'elemento modulare al telaio L fisso o diviso in parti. La nuova rete formata da molteplici elementi modulari M disposti fra loro parallelamente è quindi pronta per sostenere il materasso nella corretta posizione.

10 I piani di appoggio terminali P1, P2, P3 mantengono i bordi del materasso in posizione corretta.

In questo modo, le quattro doghe D1, D2, D3, D4 si fletteranno e collaboreranno al sostentamento del carico in modo differente, in funzione del variare del carico stesso, mantenendo comunque una corretta elasticità e una corretta forma piana.

15 Queste sono le modalità schematiche sufficienti alla persona esperta per realizzare il trovato, di conseguenza, in concreta applicazione potranno esservi delle varianti senza pregiudizio alla sostanza del concetto innovativo.

20 Pertanto con riferimento alla descrizione che precede e alle tavole accluse si esprimono le seguenti rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

5 **1.** Elemento modulare (M) per reti a doghe per materassi caratterizzato dal fatto di comprendere quattro doghe (D1, D2, D3 e D4) e una coppia di appoggi modulari (A) a loro volta comprendenti ciascuno quattro sedi (S1, S2, S3, S4) per l'inserimento delle estremità di dette doghe (D1, D2, D3 e D4) e uno o più sedi o fori (F1, F2) per i dispositivi di fissaggio al telaio (L).

10 **2.** Elemento modulare per reti a doghe per materassi come da rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che ogni appoggio modulare (A) comprende tre sedi superiori (S1,S2,S3) ed una sede inferiore posta in corrispondenza della sede centrale (S4) e dove uno o più ammortizzatori (C) sono posizionati tra le tre sedi (S1, S2, S3) superiori delle doghe (D1, D2, D3) e i fori (F1, F2) per il passaggio degli elementi di fissaggio dell'elemento modulare (A) al telaio (L).

15 **3.** Elemento modulare per reti a doghe per materassi, come da rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detti appoggi modulari (A) comprendono archi elastici (C), formanti fori (M1, M2 M3, M4), posizionati tra le tre sedi superiori (S1, S2, S3) delle doghe (D1, D2, D3) e i fori (F1, F2) per il passaggio degli elementi di fissaggio dell'elemento modulare (A) al telaio (L).

20 **4.** Elemento modulare per reti a doghe per materassi, come da rivendicazioni 1, 2, 3, caratterizzato dal fatto che detti appoggi modulari (A) comprendono superiormente parti piane (P1, P2 e P3) atte a fungere da appoggio dei bordi del materasso.

25 **5.** Elemento modulare per reti a doghe per materassi, come da rivendicazioni 1, 2, 3, 4, caratterizzato dal fatto di comprendere due doghe,

superiori destra e sinistra (D1, D2), le cui estremità sono inserite nelle rispettive sedi (S1, S2) superiori destra e sinistra della coppia di appoggi modulari (A) e dove dette doghe (D1 e D2) hanno forma arcuata verso l'alto.

5 **6.** Elemento modulare per reti a doghe per materassi, come da rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto di comprendere una doga centrale (D3) di spessore maggiore rispetto alle altre due doghe superiori (D1, D2) e dove detta doga centrale (D3) ha forma piana e le sue due estremità sono inserite nelle corrispondenti sedi centrali (S3) di detta coppia di appoggi modulari (A).

10 **7.** Elemento modulare per reti a doghe per materassi, come da rivendicazioni 5 e 6, caratterizzato dal fatto di comprendere una quarta doga inferiore (D4) arcuata le cui estremità sono inserite nelle corrispondenti sedi (S4) di detta coppia di appoggi modulari (A) e dove detta quarta doga inferiore (D4) è posta in posizione sottostante a detta doga centrale (D3).

15 **8.** Elemento modulare per reti a doghe per materassi come da rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di comprendere almeno un dispositivo di collegamento (T) posizionato tra la quarta doga (D4) inferiore e la doga centrale (D3) atto ad ammortizzare la distribuzione del peso del materasso.

20 **9.** Elemento modulare per reti a doghe per materassi come da rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che le estremità delle doghe superiori laterali (D1, D2) arcuate sono ristrette in quanto dette doghe sono più larghe delle sedi (S1, S2) dell'appoggio modulare (A) al fine di garantire un maggiore piano di appoggio.

25

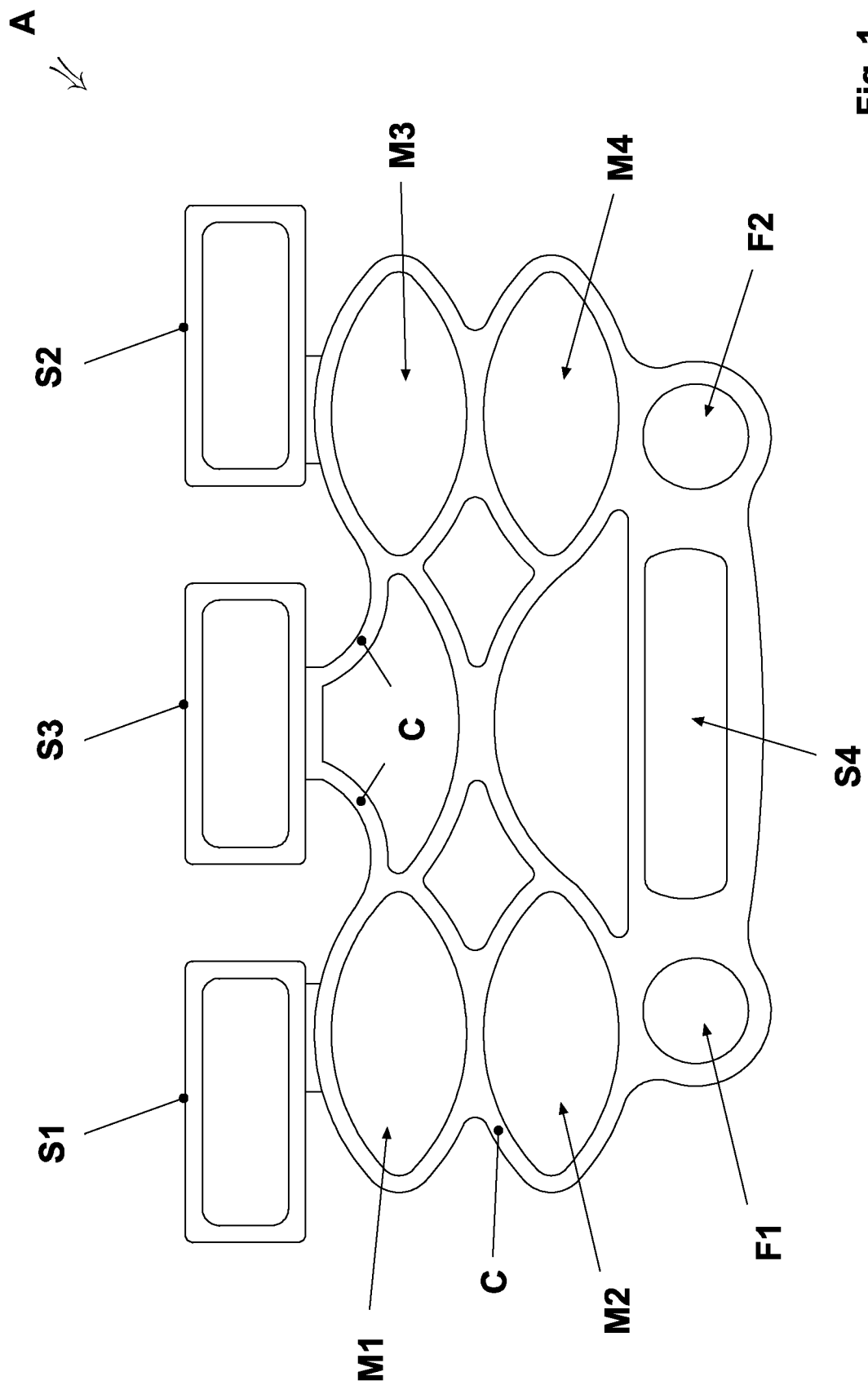


Fig. 1

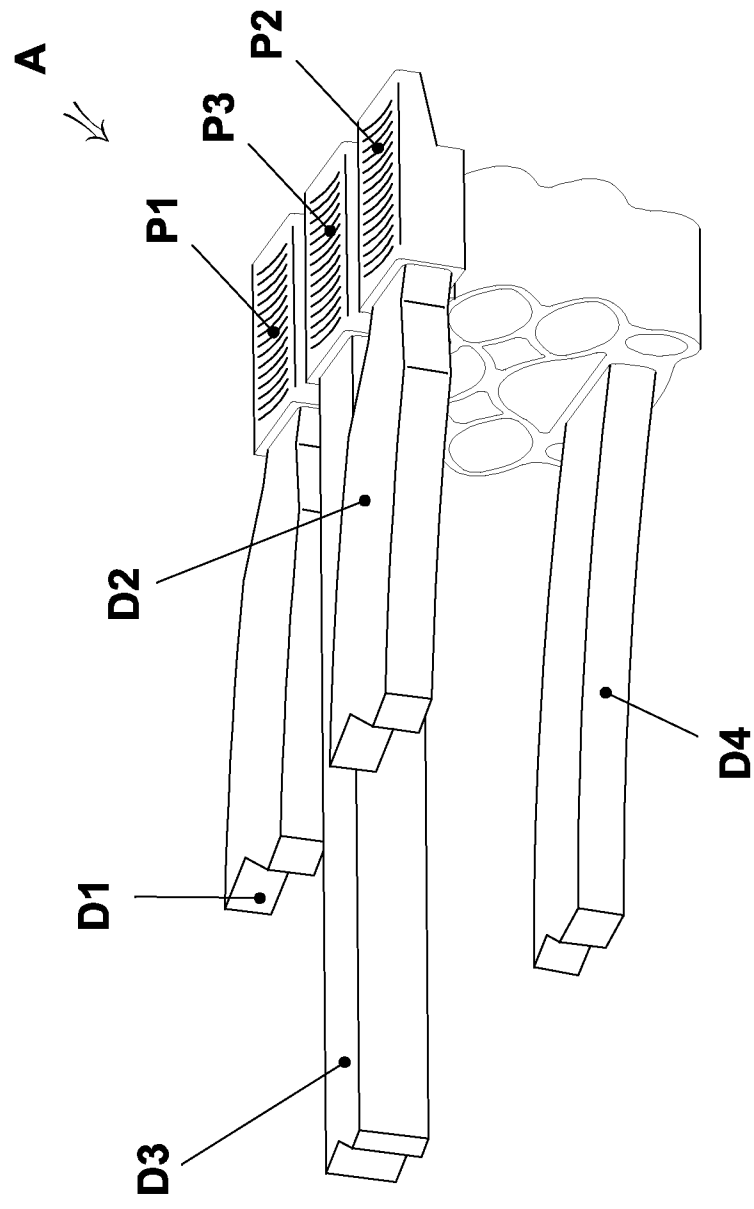


Fig. 2

